



PROVINCIA
DI ROMA

Vice Presidenza
Assessorato Tutela Ambientale.

VICE PRESIDENTE E ASSESSORE ALLA TUTELA AMBIENTALE
Pina Rozzo

PROPOSTA DI



Appendice A6-2 **Schede del Piano di Azione**



DIPARTIMENTO IV TUTELA AMBIENTALE
OSSERVATORIO PROMOZIONE QUALITÀ AMBIENTALE
Direttore dott. Bruno Panico
Consulente scientifico ing. Andrea Masullo

SERVIZIO N. 3 . TUTELA ARIA ED ENERGIA
Dirigente dott. arch. Salvatore Nicoletti

AZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA

- Promozione della certificazione energetica degli edifici
- Sostegno alla diffusione dei Titoli di Efficienza Energetica
- Promozione dell'utilizzo energetico delle biomasse forestali
- Semplificazioni autorizzative per la diffusione degli impianti FER
- Gestione sostenibile dei rifiuti solidi urbani
- Formazione installatori solari
- Verifica impianti termici
- Campagna promozionale del Risparmio energetico nel Civile
- Gestione razionale del traffico
- Potenziamento del trasporto pubblico
- Risparmio energetico nell'agricoltura

ACCORDI QUADRO

- Accordo volontario settoriale per l'utilizzo delle biomasse forestali
- Recupero delle aree marginali a fini energetici
- Promozione delle biomasse solide
- Diffusione sul mercato delle caldaie a cippato/pellets
- Accordo per la geotermia
- Agevolazioni per l'uso della fonte solare
- Accordi per il settore Civile
- Incentivi alle ristrutturazioni
- Diffusione della termoregolazione e della contabilizzazione del calore
- Rinnovo delle apparecchiature elettriche e termiche
- Rinnovo parco veicolare privato
- Fluidificazione del traffico urbano
- Accordo di programma per la riduzione degli scarti
- Accordo di programma per la riduzione degli imballaggi
- Miglioramento dei servizi per i pendolari

AZIONI PRIVATISTICHE

- Certificazione energetica degli edifici dell'amministrazione provinciale
- Adesione a Greenlight
- Risparmio energetico sul patrimonio edilizio di proprietà
- Pannelli solari per le scuole
- Rinnovo della flotta automezzi dell'Amm. Provinciale
- Sperimentazione di biocombustibili su mezzi di trasporto provinciali
- Campagna di motivazione dei dipendenti provinciali

PROGETTI PILOTA

- Progetto pilota relativo alla coltivazione, trasformazione e commercializzazione del girasole alto-oleico e dei suoi derivati a scopi ambientali e produttivi

- Realizzazione di un impianto di teleriscaldamento a biomasse
- Impianto di teleriscaldamento alimentato con la risorsa geotermica
- Progetto diffusione del biodiesel
- Riviera solare
- Realizzazione di un impianto di utilizzo del biogas da reflui zootecnici

AZIONI DI SOSTEGNO AGLI ENTI LOCALI

- Promozione dei titoli di efficienza energetica sul territorio provinciale
- Introduzione del fattore energetico nei regolamenti edilizi comunali
- Linee guida per opere di bioedilizia
- Microkyoto
- Promozione del sistema di Green Public Procurement (GPP)

INCENTIVI – FINANZIAMENTI

- Investimenti nel settore trasporti
- Sostegno al teleriscaldamento

AZIONI TRASVERSALI

- creazione dell'agenzia provinciale dell'energia

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Azioni privatistiche</i>	<i>Civile – Terziario Pubblico Usi termici</i>
CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	
OBIETTIVI:	
<p>Risparmio dei consumi termici. Risparmio economico per l'Amm. Provinciale Proposta di un nuovo modello di uso dell'energia per la collettività</p>	
PARTNERSHIP:	
Enel, Acea, società di gestione degli impianti termici	
DESCRIZIONE:	
Avvio del processo di Certificazione Energetica degli edifici dell'Amm. Provinciale (in ottemperanza al DLgs 192/05) attivando subito un'attività di diagnosi e certificazione energetica	
AZIONI IN CORSO	
<p><i>Progetto "Enerintown"</i></p> <p>E' in fase di realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Metropolitan Scuole, il progetto "Enerintown" cofinanziato dalla commissione Europea e realizzato in collaborazione con Ambiente Italia. L'obiettivo generale di ENERINTOWN consiste nella riduzione dei consumi energetici presso gli edifici pubblici. Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio continuo dei consumi elettrici e termici; - la realizzazione di attività di auditing energetico degli edifici; - l'introduzione di misure a basso costo di efficienza energetica; - la definizione di standard prestazionali minimi; - la formazione di personale qualificato; - la creazione di una guida contenete i criteri per un corretta gestione energetica degli edifici; - la realizzazione di un programma di divulgazione dei risultati. <p>Sono stati individuati 10 edifici scolastici per i quali è stato avviato un primo programma di attività.</p>	
TARGET	
Patrimonio edilizio Amm. Provinciale	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip IV – Servizio III Dip III Dip. X Dip. II	
INDICATORI DI MISURA	
Edifici certificati Mc certificati	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Azioni privatistiche</i>	<i>Civile – Terziario Pubblico Usi elettrici</i>
ADESIONE A GREENLIGHT	
OBIETTIVI:	
<p>Risparmio dei consumi elettrici nell'illuminazione Risparmio economico per l'Amm. Provinciale Proposta di un nuovo modello di uso dell'energia per la collettività</p>	
PARTNERSHIP:	
<p>Commissione Europea Agenzia regionale per l'energia intelligente</p>	
DESCRIZIONE:	
<p>Un settore di rilevanza tra i consumi finali di energia elettrica è quello dell'illuminazione degli edifici e pubblica, che presenta un considerevole potenziale di miglioramento e di riduzione dei costi di esercizio attraverso interventi sui sistemi di illuminazione ed una più oculata gestione degli stessi.</p> <p>La Commissione Europea ha avviato all'inizio del 2000 un Programma Comunitario per la diffusione delle migliori tecnologie e modalità di gestione per l'illuminazione pubblica e dei grandi edifici del terziario ed industriali, denominato "GreenLight", sulla traccia di quanto da anni sviluppato con successo negli USA dall'EPA.</p> <p>L'attività è basata sulla stipula di un Accordo Volontario tra l'Amministrazione provinciale, definita <u>Partner</u>, e la Commissione Europea. L'impegno è quello di realizzare interventi di miglioramento delle tecnologie di illuminazione, quando e dove convenienti, riducendo così i consumi di energia, le emissioni di CO₂ ed i costi di esercizio, a fronte di un supporto della Commissione in termini di informazioni fornite e di ampio riconoscimento dei risultati raggiunti.</p> <p>La partecipazione al Programma ed il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico consente all'Amministrazione di ottenere dalla Commissione Europea il riconoscimento di leader ambientale contro il riscaldamento globale ed il cambiamento climatico, la targa da apporre sugli edifici, l'uso del logo GreenLight, la partecipazione al premio Greenlight e la promozione a livello europeo attraverso un'apposita campagna promozionale.</p>	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
<p>Amministrazione provinciale</p>	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
<p>Dip IV – Servizio 3 Dip II Dip. VI</p>	
INDICATORI DI MISURA	
<p>Numero punti luce sostituiti</p>	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Azioni privatistiche</i>	<i>Civile – Terziario Pubblico</i>
RISPARMIO ENERGETICO NEL PATRIMONIO EDILIZIO DI PROPRIETA' E ACQUISIZIONE DEI TEE	
OBIETTIVI:	
<p>Attivazione in tempi brevi dei potenziali risparmi energetici sugli edifici di proprietà dell'Amministrazione Provinciale tramite FTT Riduzione delle spese pubbliche e conseguente risparmio economico per l'Amm. Provinciale Proposta di un nuovo modello di uso dell'energia per la collettività</p>	
PARTNERSHIP:	
<p>Agenzia regionale per l'energia intelligente Partner privati (ESCO) Istituti di credito Acea – Italgas - Enel</p>	
DESCRIZIONE:	
<p>La Provincia deve individuare un pacchetto minimo di edifici che renda conveniente un intervento di risanamento energetico; esso deve essere appaltato ai privati, tramite appositi bandi, per un periodo tra i 5 e i 15 anni. Alla conclusione della partnership, la Provincia diverrà proprietaria degli impianti.</p> <p>Altra tipologia di azione può essere l'introduzione nei bandi di gara per l'appalto di servizi a terzi di specifiche tecniche di efficienza energetica (classi A e superiori; Energy Star per le attrezzature da ufficio, etc)</p>	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
Amm. Provinciale	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip II Dip IV – Servizio 3	
INDICATORI DI MISURA	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Azioni privatistiche</i>	<i>Civile – Scolastico</i>
PANNELLI SOLARI PER LE SCUOLE	
OBIETTIVI:	
<p>Promozione delle tecnologie solari Proposta di un nuovo modello di uso dell'energia per la collettività Educazione ambientale attraverso il contatto diretto con l'uso delle fonti rinnovabili</p>	
PARTNERSHIP:	
<p>Agenzia regionale per l'energia intelligente</p>	
DESCRIZIONE:	
<p>Installazione di pannelli solari fotovoltaici e termici su tutti o parte degli edifici della Amministrazione Provinciale (ad esempio edifici scolastici etc) Fondi nazionali e regionali (LR 4/06)</p>	
AZIONI IN CORSO	
<p>Realizzati impianti fotovoltaici in 8 istituti tramite fondi provinciali e in 7 istituti tramite contributi Regione Lazio In corso di esecuzione un impianto solare termico nel Comune di Segni In fase di conclusione il progetto Castelli Solari che prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici in alcuni edifici pubblici dell'area dei Castelli Romani. Il Servizio II del Dip. IV ha stipulato un accordo con la Regione Lazio per realizzare impianti fotovoltaici per 310 kWp in Istituti scolastici di competenza provinciale</p>	
TARGET	
<p>Amm. Provinciale</p>	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
<p>Dip X –Servizio V Dip. IV – Serv. III</p>	
INDICATORI DI MISURA	
<p>Superficie installata (m2) Potenza di picco (kWp)</p>	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Azioni privatistiche</i>	<i>Trasporti</i>
RINNOVAMENTO DELLA FLOTTA DI AUTOMEZZI	
OBIETTIVI:	
Miglioramento tecnologico del parco mezzi provinciale e la progressiva riduzione dei mezzi vetusti a maggiore impatto ambientale	
PARTNERSHIP:	
Agenzia regionale per l'energia intelligente	
DESCRIZIONE:	
<p>L'attività si svolge seguendo questo schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle condizioni del parco mezzi - redazione dei piani di dismissione vecchi mezzi e di acquisizione di nuovi - possibile monitoraggio delle emissioni - stima dei variati costi di manutenzione 	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
Amm. Provinciale	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip II – Dip. III Dip IV – Servizio 3	
INDICATORI DI MISURA	
Costi annuali di manutenzione veicoli	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Azioni privatistiche</i>	<i>Trasporti</i>
SPERIMENTAZIONE DI BIOCOMBUSTIBILI SU MEZZI DI TRASPORTO PROVINCIALI	
OBIETTIVI:	
Innovazione tecnologica del parco mezzi provinciale Promozione dei biocombustibili	
PARTNERSHIP:	
Aziende produttrici di biocombustibili Aziende produttrici di veicoli a biocombustibili Agenzia regionale per l'energia intelligente	
DESCRIZIONE:	
L'attività comprende: <ul style="list-style-type: none"> - acquisto mezzi o cessione mezzi da parte delle aziende produttrici attraverso accordi volontari - misurazione e monitoraggio delle mancate emissioni rispetto ai mezzi a combustibile convenzionale 	
AZIONI IN CORSO	
A livello nazionale: Accordo volontario Nazionale per l'utilizzo di biocarburanti nel settore trasporto Fillera biodiesel: introduzione di miscele biodiesel –gasolio nella rete nazionale di distribuzione carburanti e nelle flotte di trasporto pubblico e nei servizi di pubblica utilità.	
TARGET	
Amministrazione Provinciale	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dipartimento III – Dip. V	
INDICATORI DI MISURA	
Numero di veicoli acquistati	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Azioni privatistiche</i>	<i>Risparmio energetico</i>
CAMPAGNA DI MOTIVAZIONE DEI DIPENDENTI PROVINCIALI	
OBIETTIVI:	
<p>Rendere più consapevoli i dipendenti dell'Amministrazione e gli utenti finali circa l'uso razionale dell'energia Risparmio energetico Riduzione delle spese pubbliche per l'energia</p>	
PARTNERSHIP:	
<p>Agenzia regionale per l'energia intelligente</p>	
DESCRIZIONE:	
<p>La campagna riguarda i dipendenti dell'Amministrazione e gli utenti degli edifici pubblici. Essa consiste nel diffondere informazioni sui consumi energetici, attraverso newsletters, e mail e cartelli posizionati nei luoghi più frequentati, adesivi e volantini.</p>	
AZIONI IN CORSO	
<p>Agenda 21</p>	
TARGET	
<p>Dipendenti dell'Amministrazione provinciale</p>	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
<p>Dipartimento V Servizio 1 – A21 Dipartimento IV Servizio 3</p>	
INDICATORI DI MISURA	
<p>Numero di iniziative intraprese</p>	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Progetti pilota</i>	<i>Biocarburanti</i>
PROGETTO PILOTA RELATIVO ALLA COLTIVAZIONE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL GIRASOLE ALTO-OLEICO E DEI SUOI DERIVATI A SCOPI AMBIENTALI E PRODUTTIVI	
OBIETTIVI:	
Promozione del biocarburante tramite azione dimostrativa	
PARTNERSHIP:	
Assobiodiesel (Associazione produttori di biodiesel), Coldiretti, Confagricoltura, CIA (Agricoltori associati) trasformatori industriali, Società petrolifere, Società pubbliche di trasporto, Aziende di trasporto, CISPEL	
DESCRIZIONE:	
<p>Realizzazione di un impianto pilota di spremitura di semi di girasole presso una azienda agricola o centro consortile.</p> <p>La promozione dell'uso dei biocarburanti nel rispetto delle pratiche agricole e silvicole sostenibili, potrebbe creare nuove opportunità di sviluppo rurale in una politica agricola multifunzionale.</p> <p>Sviluppo di un programma sperimentale mirato all'apertura di 10 colonnine per la distribuzione pubblica di miscele con biocarburanti</p>	
AZIONI IN CORSO	
<p>Accordo Volontario Nazionale per l'utilizzo dei biocarburanti nel settore trasporti Filiere biodiesel: introduzione miscele biodiesel-gasolio nella rete di distribuzione carburanti e nelle flotte di trasporto pubblico e dei servizi di pubblica utilità</p> <p>PROTOCOLLO d'INTESA per la promozione e l'impiego di biocarburanti tra Comune di Roma e Federazione Provinciale Coldiretti Roma <i>Il Comune di Roma e la Coldiretti, di seguito denominate parti, convengono di approfondire un articolato piano di collaborazione e stipulare il seguente protocollo d'Intesa per svolgere azioni comuni per:</i> - <i>la promozione della produzione di colture bioenergetiche nella Campagna Romana;</i> - <i>l'impiego di biocarburanti e di biomasse,</i> - <i>la ricerca per l'innovazione dei processi produttivi e di trasformazione e dei prodotti.</i></p> <p>Direttiva europea dell' 8 maggio del 2003, Direttiva 2003/30/CE</p>	
TARGET	
Utenze tipo ad alta visibilità	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip. V – Serv. II Dip. IV – Servizio 3	
INDICATORI DI MISURA	

CATEGORIA:	SETTORE
Progetti pilota	Civile – Biomasse e teleriscaldamento
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO A BIOMASSE	
OBIETTIVI:	
Promozione del teleriscaldamento a biomasse tramite azione dimostrativa	
PARTERNSHIP:	
Azienda municipalizzata, ESCO, Cooperativa fornitori di legno, Cooperative agricole AIEL (Associazione Italiana Legno Energia - Roma),	
DESCRIZIONE:	
<p>Installazione in una località montana (o in un comune non metanizzato) di un impianto pilota di teleriscaldamento a cippato di legno di piccole dimensioni (2- 3 MW termici). Il calore prodotto dovrebbe coprire il fabbisogno di un complesso di edifici ad elevata visibilità, ad esempio la palestra comunale, mentre l'elettricità andrebbe nella rete pubblica.</p> <p>Certificazione TEE</p> <p>Incentivi comunitari Regione Lazio Privato, attraverso meccanismo FTT, Energy performance contract,</p>	
AZIONI IN CORSO	
<p>WOODLAND ENERGY –Azione interregionale <i>Partner istituzionali di progetto:</i> Regione Toscana/ARSIA (Regione capofila), Regione Umbria Regione Marche Regione Abruzzo/ARSSA Regione Molise Regione Lazio/ARSIAL Regione Friuli Venezia Giulia Regione Liguria Regione Sicilia <i>Partner tecnico/scientifici</i> AIEL (Associazione Italiana Legno Energia - Roma), Scuola Superiore Sant'Anna (Pisa), Centro Studi Agroambientali "E. Avanzi" (Pisa), CNR-IVALSA (Firenze), CNR – IBAF (Terni), Università del Molise (Isernia), Università Politecnica delle Marche (Ancona), Università di Genova, Università di Udine, Consorzio di Ricerca Applicata alla Biotecnologie (Aquila), Consorzio per la verifica delle tecniche irrigue (Chieti), PEFC-Italia, Itabia (Roma), WWF Italia (Roma). <i>Partner imprenditoriali</i> Organizzazioni Professionali Agricole, CATAS (UD), Imprese produttrici di macchine e attrezzature agro-forestali, Umbraflor srl, ecc.</p> <p>Il progetto, cofinanziato dal programma PROBIO del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) e dalle 9 Regioni coinvolte, prevede la realizzazione e il monitoraggio di modelli replicabili di legno energia e l'attuazione di varie azioni dimostrative nelle nove regioni coinvolte, con l'obiettivo di illustrare agli operatori alcuni sistemi razionali di raccolta e gestione delle biomasse legnose agro-forestali per fini energetici.</p>	
TARGET	
Utenze tipo ad alta visibilità	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip. V – Serv. II Dip. IV – Servizio 3	
INDICATORI DI MISURA	

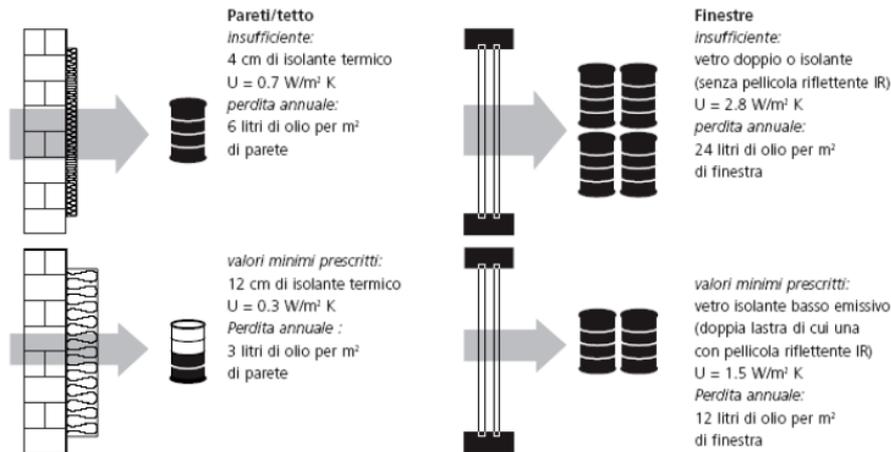
CATEGORIA:	SETTORE
<i>Progetti pilota</i>	<i>Biomasse zootecniche</i>
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI UTILIZZO DEL BIOGAS DA REFLUI ZOOTECNICI	
OBIETTIVI:	
Promozione dell'utilizzo delle biomasse zootecniche tramite azione dimostrativa	
PARTNERSHIP:	
DESCRIZIONE:	
AZIONI IN CORSO	
<p>Progetto BIOVAS La Provincia di Roma realizzerà un impianto pilota per l'utilizzo del biogas prodotto dai reflui zootecnici, presso un allevamento di vacche da latte (circa 100 capi per 60 kW), utilizzando il sistema "plug flow" (modello americano). Il progetto BIOVAS intende applicare procedure e metodologie di valutazione innovative (Direttiva 2001/42/CE) per la pianificazione, la realizzazione e la gestione di quattro filiere energetiche provinciali di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili. Tale metodologia garantirà la qualità ambientale del servizio di fornitura secondo gli standard ISO 14025 determinando un miglioramento ambientale nella fornitura del servizio, che sarà oggetto di quantificazione attraverso le attività dimostrative progettuali. Il progetto è stato presentato a finanziamento lo scorso 30/9/2005, nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria LIFE AMBIENTE, e si è tuttora in attesa di notizie in merito alla eventuale ammissione a finanziamento..</p>	
TARGET	
Utenze tipo ad alta visibilità	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip. XII Dip. IV – Servizio 3 Dip. V – Serv. II	
INDICATORI DI MISURA	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Progetti pilota</i>	<i>Civile – Geotermia e teleriscaldamento</i>
IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO ALIMENTATO CON LA RISORSA GEOTERMICA	
OBIETTIVI:	
Promozione del teleriscaldamento a risorsa geotermica tramite azione dimostrativa	
PARTNERSHIP:	
Ministero Ambiente Regione Lazio Aziende produttrici Università Agenzia regionale per le energie intelligenti, ESCO	
DESCRIZIONE:	
Installazione in un piccolo centro abitato di un impianto pilota di teleriscaldamento alimentato con il calore geotermico di piccole dimensioni (2- 3 MW termici). Certificazione TEE Sostegno finanziario privato, attraverso meccanismo FTT o Energy performance contract.	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
Utenze tipo ad alta visibilità	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip. IV – Servizio 3 Dip. V – Servizio IV	
INDICATORI DI MISURA	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Progetti pilota</i>	<i>Solare fotovoltaico</i>
RIVIERA SOLARE	
OBIETTIVI:	
Promozione del fotovoltaico tramite azione dimostrativa Qualificare le strutture turistiche con un progetto a valenza ambientale	
PARTNERSHIP:	
Azienda produttrice di energia (ENEL, ACEA) Agenzia regionale per le energie intelligenti Regione Lazio Assobalneari Associazioni di balneatori	
DESCRIZIONE:	
<p>Si prende atto della significativa presenza di strutture balneari lungo il litorale e dell'interesse sempre più marcato verso le tematiche di un "turismo sostenibile"</p> <p>In genere, la maggiore richiesta energetica del settore si registra nei periodi in cui si ha la maggiore insolazione.</p> <p>Un impianto dimostrativo potrebbe avere un effetto positivo sull'attenzione pubblica riguardo alla tecnologia solare fotovoltaica e sulle decisioni degli investitori privati.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un complesso generatore di energia elettrica attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle strutture fisse degli stabilimenti balneari del litorale romano.</p> <p>I proprietari non avranno spese extra da sostenere.</p> <p>Il sostegno finanziario del progetto risulta a carico dell'Azienda produttrice</p>	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
Strutture balneari sul litorale provinciale	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip IV – Servizio 3	
INDICATORI DI MISURA	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Azione di sostegno agli Enti Locali</i>	<i>Civile – Terziario pubblico</i>
PROMOZIONE DEI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA SUL TERRITORIO PROVINCIALE	
OBIETTIVI:	
Supporto a Comuni e altri Enti territoriali per l'acquisizione dei Titoli di Efficienza Energetica (DDMM 20/07/2004) sui propri patrimoni edilizi	
PARTNERSHIP:	
Amministrazioni comunali Aziende municipalizzate ESCO	
DESCRIZIONE:	
<p>Stesura di Linee Guida per la definizione di un metodo per l'acquisizione dei TEE. Le LLGG riguarderanno gli interventi che possono essere eseguiti sul parco immobiliare e impiantistico (impianti termici ma anche dell'illuminazione pubblica) per conseguire il risparmio energetico.</p> <p>Inoltre gli Enti Locali possono accorpare i vari interventi singoli in pacchetti e programmi di attuazione scaglionati nel tempo in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse evitando la estemporaneità tipica degli interventi nelle residenze. Gli interventi dovranno essere propagandati per sensibilizzare le comunità locali</p>	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
Comuni, Enti Locali, Comunità Montane	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip IV – Servizio 3 Dip. VI – Serv. IV e V	
INDICATORI DI MISURA	
Rendimenti energetici degli impianti degli Enti Locali Consumi elettrici e termici degli Enti Locali	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Azione di sostegno agli Enti Locali</i>	<i>Civile - Residenziale</i>
INTRODUZIONE DEL FATTORE ENERGETICO NEI REGOLAMENTI EDILIZI COMUNALI	
OBIETTIVI:	
<p>Promozione del Solare Termico, Solare Fotovoltaico e del risparmio energetico per usi termici di riscaldamento ambientale Riduzione delle potenze installate per la climatizzazione degli edifici Riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera</p>	
PARTNERSHIP:	
<p>Legambiente Università, Agenda 21, Ordini professionali Associazioni Costruttori</p>	
DESCRIZIONE:	
<p>Definizione di Linee Guida provinciali per la redazione di Regolamenti Edilizi Comunali che favoriscano la diffusione delle tecnologie efficienti, traendo spunto dal nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Roma di recente approvazione, con articolazione in Norme volontarie (azioni raccomandate) e Norme cogenti (azioni obbligatorie):</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di copertura di quote del fabbisogno energetico (30% da subito e 45% dal 1/172008) tramite pannelli fotovoltaici e misure di contenimento - obbligo di installazione di pannelli solari termici secondo lo spirito della norma europea CE 91/2002 (DLgs 192/05) - obbligo di installazione di vasche per il recupero dell'acqua piovana (almeno il 70%) per irrigazione e pulizia delle aree comuni - riduzione dell'ICI a chi installa un sistema solare termico e/o aumento l'ICI a chi non lo installa - aumento di volume, dovuto al maggiore spessore delle pareti esterne per isolamento ed inerzia, consentito - chiusura di logge e terrazze ai fini del risparmio energetico (certificato) non considerate come volume tecnico. <p>Le disposizioni possono essere obbligatorie per gli edifici pubblici e privati (residenziali e non) di nuova costruzione e oggetto di nuovi interventi di ristrutturazione. Le linee guida possono essere implementate con esempi di impiego di tecnologie efficienti</p>	



Fonte: Regolamenti edilizi di Carugate e Corbetta

Per permettere di formulare regolamenti positivi verso il solare, si propone esplicitamente di esentare dai permessi di costruzione l'installazione di collettori solari. Per evitare installazioni non desiderate, è possibile limitare questa esenzione in funzione della dimensione del collettore (ad esempio fino a 15mq) e della localizzazione.

L'azione richiesta è una raccomandazione ai comuni per la deregolazione rispetto agli impianti solari.

AZIONI IN CORSO

A livello nazionale:

- CE 91/2002 (DLgs 192/05) (Certificazione energetica degli edifici)
- DLgs 387/03 - DM 6/2/06 (Conto energia per il Fotovoltaico)
- Finanziaria 2006 (detrazioni IRPEF)

A livello regionale

- LR 15/2004

A livello provinciale:

- Redazione del PTC
- Verifica di conformità alla LR 15/2004 dei Regolamenti Edilizi Comunali

TARGET

Comuni

UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA

Dipartimento VI - Servizio V
 Dip. IV - Serv. III

INDICATORI DI MISURA

- n Utenze Servite
- n e volumetria degli edifici "nuova generazione"
- m2 pannelli installati"
- kWp installati
- €/kWp
- Potenza installata (kW/mq)
- Risparmio annuo di energia (kWh/mq/anno)

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Azione di sostegno agli Enti Locali</i>	<i>Civile – Terziario pubblico</i>
LINEE GUIDA PER OPERE DI BIOEDILIZIA	
OBIETTIVI:	
Predisposizione di uno strumento operativo ad uso dei comuni per la promozione di un'edilizia di tipo sostenibile	
PARTNERSHIP:	
Istituto Nazionale di BioArchitettura, Ordine degli Architetti di Roma, Università	
DESCRIZIONE:	
Stesura di un manuale tecnico per i Comuni relativo alle tecnologie più attuali nel campo della bioedilizia, comprendendo eventualmente anche un capitolato d'appalto e un prezzario. Per quest'ultimo dovrà essere avviata una raccolta aggiornata dei prezzi di mercato su materiali e tecnologie rispondenti ai requisiti di sostenibilità ed ecocompatibilità.	
AZIONI IN CORSO	
Redazione del PTC e gestione dell'Agenda 21	
TARGET	
Comuni, Enti Locali, Comunità Montane	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Servizio Urbanistica n. V del Dipartimento VI Dip. IV - Servizio III	
INDICATORI DI MISURA	
mc di nuova bioedilizia	

CATEGORIA:	SETTORE
Azione di sostegno agli Enti Locali	Risparmio energetico
MICROKYOTO	
OBIETTIVI:	
<p>Coinvolgere i Comuni della provincia di Roma in un accordo per raggiungere localmente i target di riduzione dei consumi e delle emissioni di gas climalteranti previsti da PdK Promozione dell'efficienza energetica e della diffusione delle FER a scala locale Riduzione di emissioni di CO₂.</p>	
PARTNERSHIP:	
Comuni della provincia di Roma, Ministero dell'Ambiente	
DESCRIZIONE:	
<p>Il progetto, su esempio della provincia di Bologna, si articola nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adesione formale al progetto - monitoraggio di quanto già realizzato dai comuni - preparazione di un Protocollo da firmare da parte dei comuni che si impegnano, attraverso buone pratiche a ridurre le emissioni locali secondo i limiti imposti dal PdK <p>La provincia deve svolgere ruolo di coordinamento e di supporto tecnico del comuni nell'attuazione del progetto. Ciò avviene anche :</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzando incontri di formazione ai tecnici comunali - organizzando forum tematici - diffondendo informazione relativa agli incentivi finanziari disponibili - monitorando le attività in corso 	
AZIONI IN CORSO	
<p>E' stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Provinciale una delibera che impegna la Provincia di Roma a riportare l'impegno di Kyoto all'Ente medesimo e ad adempiere alla riduzione di gas serra prevista dal Protocollo, vale a dire una riduzione tra l'anno di base 1990 e il 2012 del 6,5%. Si tratta di una decisione politica e strategica fortemente innovativa perché a tutt'oggi non esiste nessun ente territoriale (regione o provincia) in Italia che abbia preso un tale impegno. Un impegno preciso, fattibile e anche economicamente conveniente.</p> <p>Il progetto "Provincia di Roma per Kyoto" si articolerà in tre passi.</p> <p>1) Bilancio emissioni CO₂ dell'ente</p> <p>Per poter misurare e monitorare le riduzioni di emissioni di CO₂ la Provincia di Roma dovrà fare un bilancio delle emissioni di CO₂. Nel proprio patrimonio edilizio, come anche in tutti gli edifici sotto la sua amministrazione, l'ente consuma energia elettrica ed energia per il riscaldamento, adopera un parco veicoli e compra beni e servizi ai quali corrispondono determinati consumi energetici. Un bilancio di emissioni di CO₂ cercherà di stabilire le emissioni in un anno base da definire, che preferibilmente dovrebbe essere il 1990, ma che potrebbe anche variare a seconda della disponibilità e accessibilità dei dati per quanto riguarda consumi elettrici, consumi di calore, consumi di carburanti per il parco veicoli.</p> <p>2) Prospetto contratti di forniture energetiche per l'ente</p> <p>Andrebbero verificati i contratti in atto per:</p> <p>Forniture elettriche Forniture di calore Gestione parco veicoli</p>	

Bandi per beni e servizi
per verificare quali sono gli spazi d'azione per introdurre misure di riduzione di emissioni di CO₂ connesse a questi campi d'attività.

3) Individuazione settori di intervento

Mentre si svolgono i lavori di elaborazione di un bilancio di emissioni di CO₂ e la verifica della situazione contrattuale per quanto riguarda le forniture energetiche per l'ente andrà fatta un'individuazione dei possibili settori di intervento anche sulla base delle attività già in atto.

L'esperienza della Provincia può essere di riferimento per i Comuni del territorio.

TARGET

Comuni

UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA

Dip IV – Servizio 3
Dip. V – Serv. I

INDICATORI DI MISURA

Emissioni evitate

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Azione di sostegno agli Enti Locali</i>	<i>Risparmio energetico</i>
PROMOZIONE DEL SISTEMA DI GREEN PUBLIC PROCUREMENT (GPP)	
OBIETTIVI:	
Coinvolgere i Comuni della provincia di Roma all'acquisizione delle procedure amministrative per il GPP Promozione dell'efficienza energetica e della diffusione delle FER a scala locale su esempio dell'Amm. Prov. di Roma	
PARTNERSHIP:	
Comuni Ministero dell'Ambiente Agenzia Regionale per l'energia intelligente, A21 provinciale	
DESCRIZIONE:	
<p>La provincia deve svolgere ruolo di coordinamento e di supporto tecnico dei comuni nell'attuazione del progetto di acquisizione delle procedure amministrative per il GPP, ovvero l'introduzione strutturata e sistematica di criteri ambientali e sociali nelle politiche di acquisti (gare/appalti) di beni e servizi, al fine di ridurre gli impatti ambientali e sociali degli acquisti degli enti pubblici o delle imprese e stimolando la filiera all'innovazione di processi e prodotti più puliti.</p> <p>Il progetto si attua anche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione forum informativi - predisposizione di capitolati tecnici per le forniture (carta, cancelleria, computer, arredi, veicoli) - criteri per la valutazione di arredi di uffici e scuole - bandi tipo per gli acquisti 	
AZIONI IN CORSO	
Redazione del Piano di Azione provinciale per il GPP	
TARGET	
Comuni	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip V - Serv. I Dip. IV – Serv. III	
INDICATORI DI MISURA	
Emissioni evitate	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Biomasse forestali</i>
ACCORDO VOLONTARIO SETTORIALE PER L'UTILIZZO DELLE BIOMASSE FORESTALI	
OBIETTIVI:	
<p>Introduzione negli strumenti di pianificazione e gestione forestale delle azioni strategiche finalizzate alla gestione integrata del patrimonio boschivo a fini energetici Incremento della disponibilità di biomasse presso le aziende agroforestali.</p>	
PARTNERSHIP:	
<p>Regione Lazio Comunità Montane Corpo Forestale Comuni Demanio forestale Coldiretti ITABIA AIEL l'Associazione Italiana per l'Energia dal Legno FIPER Federazione Italiana Produttori di Energia a fonti Rinnovabili</p>	
DESCRIZIONE:	
<p>La complessa tematica della gestione territoriale e della produzione di energia attraverso il recupero ed il potenziamento della attività forestale può essere definita nell'ambito di un accordo quadro tra proprietari pubblici e privati di aree boscate e operatori nell'ambito specializzato della produzione energetica da biomasse forestali, considerando anche che i vantaggi economici di un pieno utilizzo di un bosco e di una sua gestione sostenibile sono abbastanza rilevanti. All'interno dell'accordo saranno indicati ruoli e impegni mirati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicazioni tecnico operative per l'inserimento nelle rotazioni delle colture energetiche, per la corretta applicazione delle pratiche colturali e per la individuazione delle varietà da utilizzare (SRF); - indicazioni per il conferimento degli scarti presso punti di stoccaggio; - indicazioni tecnico economiche per la gestione ottimale della manutenzione del patrimonio boschivo (aggregazione in consorzi, ecc.) 	
AZIONI IN CORSO	
<p>A livello nazionale: Delibera CIPE n. 137/98, Piano Nazionale di Valorizzazione delle Biomasse Agro – Forestali (PNVBAF)</p>	
TARGET	
<p>Demanio forestale Aziende agroforestali pubbliche e private</p>	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
<p>Dip. V – Serv. II</p>	
INDICATORI DI MISURA	
<p>Aziende agricole aderenti all'accordo Ettari delle SAU coinvolte Superfici forestali interessate (ha) Quantità di biomasse prodotta (tonnellate/anno)</p>	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Biocarburanti</i>
RECUPERO DELLE AREE MARGINALI A FINI ENERGETICI	
OBIETTIVI:	
Incremento delle superfici destinate alla coltivazione di colture per la produzione di biocarburanti (girasole)	
PARTNERSHIP:	
Coldiretti Cooperative agricole (COPAGRI) Proprietari pubblici e privati di aree agricole Organizzazioni professionali agricole Enti locali, Confederazione italiana agricoltori (CIA)	
DESCRIZIONE:	
Utile è l'attivazione di tavoli di concertazione sui biocarburanti, affinché si promuovano misure specifiche tendenti ad incrementare notevolmente, in tempi relativamente brevi, il ricorso a queste fonti alternative. In primo luogo deve essere sostenuta una "filiera" opportunamente dimensionata che comprenda la produzione della materia prima agricola, l'apparato industriale di trasformazione, un adeguato sistema di distribuzione e, ovviamente, gli utenti finali. All'interno dell'accordo saranno indicati ruoli e impegni mirati all'incentivazione delle coltivazioni di girasole ad alto contenuto oleico nelle aree abbandonate e la diffusione sistematica dell'utilizzo delle miscele al 5% di biodiesel.	
AZIONI IN CORSO	
A livello nazionale: Programma PROBIO Legge 81/2006 DLgs 128/2005	
TARGET	
Coltivatori diretti Aree agricole	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dipartimento V, Servizi I e II	
INDICATORI DI MISURA	
Superficie riconvertita (ha) Superficie riconvertita / superficie aree marginali (%)	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Biomasse solide</i>
PROMOZIONE DELLE BIOMASSE SOLIDE	
OBIETTIVI:	
Incremento della produzione e della diffusione di biocombustibili solidi (cippato, pellets, etc)	
PARTNERSHIP:	
Aziende forestali Proprietari ITABIA AIEL l'Associazione Italiana per l'Energia dal Legno FIPER Federazione Italiana Produttori di Energia a fonti Rinnovabili	
DESCRIZIONE:	
Promozione di accordi di filiera per la trasformazione delle biomasse agricole e forestali in combustibile (pellets e cippato) per la distribuzione e la vendita all'utenza finale e l'impiego energetico	
AZIONI IN CORSO	
A livello nazionale: Delibera CIPE n. 137/98, Piano Nazionale di Valorizzazione delle Biomasse Agro – Forestali (PNVBAF)	
TARGET	
Operatori privati	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip. V – Serv. II	
INDICATORI DI MISURA	
Numero impianti di trasformazione Produzione annua di cippato (tonn/anno) Vendita annua di cippato (tonn/anno) Costo di produzione (€/t) Prezzo di vendita (€/t)	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Biomasse</i>
DIFFUSIONE SUL MERCATO DELLE CALDAIE A CIPPATO/PELLETS	
OBIETTIVI:	
Sostegno al mercato delle caldaie a cippato/pellets	
PARTNERSHIP:	
Associazioni consumatori Aziende di distribuzione dell'energia ESCO Istituti di credito al consumo	
DESCRIZIONE:	
Adozione di forme di incentivazione indiretta (coinvolgendo istituti di credito o società di credito al consumo) che permettano un tasso agevolato sull'acquisto di caldaie a biomasse solide nel Civile. Può essere utile organizzare un controllo su tale incentivo per monitorare il peso dell'iniziativa, al fine di acquisire, sull'iniziativa complessiva, certificazioni di efficienza energetica.	
AZIONI IN CORSO	
Agevolazioni IRPEF	
TARGET	
Famiglie	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Promotore: Dipartimento IV, Servizio III	
INDICATORI DI MISURA	
Numero caldaie acquistate	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Geotermia</i>
ACCORDO PER LA GEOTERMIA	
OBIETTIVI:	
Promozione della risorsa geotermica e dei suoi utilizzi a fini civili e produttivi	
PARTERSHIP:	
Università Roma 3 – CNR - Enel Produzione - Aziende energetiche	
DESCRIZIONE:	
Promozione di accordi e programmi quadro per la redazione di studi di fattibilità sullo sfruttamento della risorsa geotermica. Studio di dettaglio sulle potenzialità del serbatoio geotermico e individuazione delle aree più promettenti	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Promotore: Dipartimento IV, Servizio III Dip. V – Serv. IV	
INDICATORI DI MISURA	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Civile – Residenziale Solare Fotovoltaico e Termico</i>
AGEVOLAZIONI PER L'USO DELLA FONTE SOLARE	
OBIETTIVI:	
Promozione del Solare Fotovoltaico e del Solare Termico e diffusione a livello capillare	
PARTNERSHIP:	
Enti locali Istituti di credito	
DESCRIZIONE:	
Accordi per la creazione di tassi verdi e mutui agevolati (interessi al di sotto del livello nazionale) per l'acquisto, da parte di privati o di Enti pubblici, di impianti fotovoltaici e solari termici. Può essere utile organizzare un controllo su tale incentivo per monitorare il peso dell'iniziativa, al fine di acquisire, sull'iniziativa complessiva, certificazioni di efficienza energetica.	
AZIONI IN CORSO	
<p>A livello nazionale: DLgs 387/03 - DM 6/2/08 (fotovoltaico)</p> <p><i>Progetto "Tecnotransfert - trasferimento di tecnologia</i> Il Serv. II del Dip. IV sta realizzando il progetto "Tecnotransfert - trasferimento di tecnologia" Il progetto mira a una più ampia applicazione di impianti solari termici e in generale sull'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e sul risparmio energetico. Essendo la tecnologia delle fonti energetiche rinnovabili ancora poco conosciuta e poco applicata in Italia, sono stati individuati i partner per il trasferimento di tecnologie e competenze come strumento forte per la diffusione dell'utilizzo di tali tecnologie con il migliore standard e conoscenze. Come contributo italiano al progetto si prevede, con la collaborazione di alcune amministrazioni e degli Istituti di ricerca e formazione, la realizzazione di un programma di diffusione delle competenze e della tecnologia best-practice affiancato da un programma di sostegno tecnico-scientifico e da un pacchetto di comunicazione e disseminazione delle conoscenze. Il progetto mira anche a diffondere presso le amministrazioni pubbliche le competenze per mettere in pratica le indicazioni delle Legge 10 del 1991 negli edifici pubblici e in tutti i casi di competenza dei vari enti pubblici coinvolti dal progetto.</p> <p>Il Serv. III del Dip. IV ha avviato il progetto comunitario "Solarge" cui partecipano partners nazionali e transnazionali, come Spagna, Germania, Danimarca, Francia, Slovenia, Belgio, Olanda (la Germania è il capofila); le azioni progettuali con particolare riferimento a quelle di spettanza della Provincia di Roma sono: applicazione di impianti solari termici collettivi di media e grande dimensione in edifici plurifamiliari ed in strutture alberghiere ed in particolare, come contributo italiano, si prevede la realizzazione di una serie di impianti pilota, accompagnati da un programma di sostegno tecnico-scientifico e da un pacchetto di comunicazione e disseminazione delle conoscenze.</p>	
TARGET	
Famiglie Enti pubblici Piccola e media Industria	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	

Promotore: Dipartimento IV, Servizio III

INDICATORI DI MISURA

Numero UtENZE Servite;
kWp installati
m2 pannelli solari installati
Costo di installazione (€/kWp; €/m2)

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Civile</i>
INCENTIVI ALLE RISTRUTTURAZIONI	
OBIETTIVI:	
Controllo e riduzione dei consumi energetici finali del parco edilizio e miglioramento dell'involucro edilizio	
PARTNERSHIP:	
Enti Locali Istituti di credito	
DESCRIZIONE:	
Accordi per l'adozione di forme di incentivazione indiretta (tramite istituti di credito) per promuovere le ristrutturazioni degli edifici (condominiali e non).	
AZIONI IN CORSO	
A livello nazionale: Finanziaria 2006 (Detrazione IRPEF)	
TARGET	
Famiglie	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Promotore: Dipartimento IV, Servizio III	
INDICATORI DI MISURA	
Numero edifici e volumetria degli edifici "ristrutturati"	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Civile</i>
DIFFUSIONE DELLA TERMOREGOLAZIONE E DELLA CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE	
OBIETTIVI:	
Sostegno al mercato dei dispositivi di termoregolazione e contabilizzazione del calore	
PARTNERSHIP:	
Associazioni consumatori ESCO Aziende di distribuzione dell'energia Istituti di credito al consumo	
DESCRIZIONE:	
Adozione di forme di incentivazione indiretta (coinvolgendo Istituti di credito o società di credito al consumo) che permettano un tasso agevolato sull'acquisto dei dispositivi di termoregolazione e contabilizzazione del calore negli impianti termici del settore Civile.	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
Utenze familiari.	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Promotore: Dipartimento IV, Servizio III	
INDICATORI DI MISURA	
Numero impianti trasformati Numero di Utenze Servite	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Civile</i>
RINNOVO DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE E TERMICHE	
OBIETTIVI:	
Efficientamento degli impianti termici ed elettrici del parco edilizio	
PARTERNSHIP:	
Associazioni consumatori ESCO Aziende di distribuzione dell'energia Istituti di credito al consumo	
DESCRIZIONE:	
<p>Adozione di forme di incentivazione indiretta (coinvolgendo istituti di credito o società di credito al consumo) che permettano agevolazioni sull'acquisto di dispositivi più efficienti nel settore civile (come la sostituzione di scaldacqua, di caldaie, di elettrodomestici, di lampade, etc).</p> <p>Una proposta può essere quella di costituire un fondo (con finanziamenti in conto capitale o eventualmente tipo Third Party Financing, con recupero del prestito con tassi di interesse minimi) per finanziare interventi di risparmio con l'innovazione tecnologica (dall'acquisto elettrodomestici o di macchine per uffici) .</p> <p>In tale ambito potrebbero articolarsi sia gare rivolte ai Comuni, sia finanziamenti direttamente a favore dei privati.</p>	
AZIONI IN CORSO	
A livello nazionale: DDMM 20/07/2004 (Titoli Efficienza Energetica) Finanziaria 2006 (Detrazione IRPEF)	
TARGET	
Utenze familiari	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Promotore: Dipartimento IV, Servizio III Dip. X – Serv. I e II	
INDICATORI DI MISURA	
Numero TEE acquisiti sul territorio provinciale Numero impianti sostituiti/efficientati	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Residenziale Civile</i>
ACCORDI PER IL SETTORE CIVILE	
OBIETTIVI:	
<p>Riqualificare il patrimonio immobiliare del territorio provinciale Sensibilizzazione del cittadino alla qualità edilizia della casa Diffusione della conoscenza riguardo alle tecnologie di risparmio energetico e di qualità ambientale</p>	
PARTNERSHIP:	
<p>Comuni Operatori privati Aziende di produzione e distribuzione energetica ESCO Istituti di Credito</p>	
DESCRIZIONE:	
<p>La Provincia in questo caso deve, in accordo con i Comuni impegnarsi prioritariamente in un'azione educativa verso il risparmio energetico, attraverso campagne di sensibilizzazione capillari per stimolare comportamenti energeticamente efficienti nei vari settori di attività: seminari nelle scuole, workshop, concorsi, mostre, corsi per i propri dipendenti, ecc.) A valle della campagna di sensibilizzazione, l'amministrazione provinciale può attivare risorse finanziarie (pubbliche o private) per interventi a favore del risparmio, stabilendo partenariati a vari livelli (locali, regionali, nazionali e comunitari), con le associazioni di produttori o distributori, con le Aziende elettriche o del gas. Una azione opportuna può essere quella di istituire tavoli di lavoro con i produttori per concordare sconti sull'acquisto dei materiali e con i rivenditori i per concordare un loro coinvolgimento in eventuali azioni di incentivo all'acquisto di apparecchiature o materiali ad alta efficienza. Con i produttori e i rivenditori possono essere formulati accordi di programma per la fornitura di dispositivi ad alta efficienza in primo luogo per gli uffici amministrativi (o altri grandi utenze: banche, industrie, ecc.) e successivamente per i punti vendita presenti sul territorio. Stesso meccanismo può essere attivato con l'azienda elettrica (per attivare incentivi agli utenti successivamente recuperabili con il meccanismo di aggiustamento tariffario previsto dall'Autorità o prestiti all'utenza successivamente recuperabili sulla bolletta). La disponibilità finanziaria può avvenire anche costituendo un fondo (con finanziamenti in conto capitale o eventualmente tipo Third Party Financing, con recupero del prestito con tassi di interesse minimi) per interventi di risparmio energetico. In tale ambito potrebbero articolarsi sia gare rivolte ai Comuni, sia finanziamenti direttamente a favore dei privati.</p>	
AZIONI IN CORSO	
<p>A livello provinciale: Programma PROVIS per i centri storici (Dipartimento VI Servizio V)</p> <p>Accordo Quadro stipulato tra l'Assessorato allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive e l'ENEA all'interno della Convenzione Quadro stipulata tra la Provincia di Roma e l'ENEA l'11 gennaio 2006. In merito a tale convenzione l'Assessorato e l'Enea si impegnano a predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un supporto alla progettazione di una Banca Dati energetico-ambientale nella quale saranno riportate tutte le informazioni che possano favorire la conoscenza dei problemi, delle risorse, delle disponibilità progettuali e tecnologiche presenti sul territorio. Questa Banca Dati sarà a disposizione di progettisti, tecnici ed imprenditori. • Predisposizione di un Programma Energetico Ambientale che: 	

- utilizzi l'energia e l'ambiente come indicatori per pianificare, progettare e costruire una comunità energeticamente ed ambientalmente consapevole;
 - caratterizzi il rendimento energetico, il costo e le emissioni attribuibili alle diverse proposte di sviluppo territoriale;
 - migliori il coordinamento tra i diversi livelli di pianificazione e programmazione aiutando ognuno a realizzare meglio i propri obiettivi e migliorare la sostenibilità;
 - renda disponibile una Base Dati utilizzabile per il controllo, da parte dell'Amministrazione Provinciale, del successo dei propri programmi e per ridurre incertezza di coloro che partecipano al processo di pianificazione.
- Supporto nella diffusione e trasferimento di conoscenze ed esperienze con azioni specifiche rivolte ad amministratori e funzionari di aziende pubbliche e private.
 - Supporto per l'avvio di uno Sportello Locale Energia, Ambiente e Innovazione Tecnologica che avrà come compito fondamentale quello dell'incentivazione di una cultura dello sviluppo sostenibile e dell'uso razionale dell'energia.
 - Supporto tecnico scientifico a singole azioni di programmazione energetico-ambientale che verranno richieste in sede di valutazione degli interventi prioritari di attività.

TARGET

Famiglie

UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA

Dipartimento VI Servizio V
 Assessorato alle Attività Produttive
 Dipartimento IV Servizio III
 Dip. XII – Dip. X – Dip. XI

INDICATORI DI MISURA

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Trasporto privato</i>
RINNOVO PARCO VEICOLARE PRIVATO	
OBIETTIVI:	
Progressiva decremento fino alla scomparsa dei veicoli obsoleti e contemporaneo rinnovamento del parco veicolare.	
PARTERSHIP:	
Comuni Associazioni consumatori Aziende di trasporto privato Istituti di credito al consumo	
DESCRIZIONE:	
L'accordo prevede: la disincentivazione all'uso di veicoli inefficienti, con l'adozione da parte dei Comuni di una tariffazione progressiva secondo il livello di emissioni del veicolo; l'adozione di forme di incentivazione indiretta (coinvolgendo istituti di credito o società di credito al consumo) che permettano un tasso agevolato sull'acquisto di veicoli nuovi in sostituzione di vetture immatricolate prima del 1993.	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
Famiglie Aziende di trasporto Aziende distribuzione merci	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Promotore: Dipartimento IV, Servizio III	
INDICATORI DI MISURA	
età media parco veicolare veicoli rottamati/anno veicoli immatricolati/anno	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Trasporto Privato</i>
FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO URBANO	
OBIETTIVI:	
Fluidificazione del traffico in ambito urbano	
PARTNERSHIP:	
Comuni	
DESCRIZIONE:	
<p>Accordi quadro per promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • traffic calming: limitare la velocità per rendere compatibili i flussi di traffico veicolare e quelli non veicolari (pedoni, ciclisti) • car pooling: promuovere l'aumento del coefficiente di occupazione dei veicoli • car sharing: auto in multiproprietà per necessità di bassa percorrenze • incentivazione all'uso della bicicletta (bici al seguito sui trasporti pubblici e creazione di piste ciclabili) • Estensione delle isole pedonali e delle ZTL • Car pricing 	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
Famiglie	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip. VI – Serv. III	
INDICATORI DI MISURA	
<p>numero ingorghi/anno lunghezza piste ciclabili (km) estensione aree pedonali e ZTL (ha) veicoli circolanti/anno"</p>	

CATEGORIA:	SETTORE
Accordi quadro	Rifiuti
ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIDUZIONE DEGLI SCARTI	
OBIETTIVI:	
Riduzione della produzione dei rifiuti	
PARTNERSHIP:	
Associazione Industriali , Assoartigiani, Associazioni ristoratori, Mense, Scuole pubbliche e private, Asili, Esercizi per la ristorazione	
DESCRIZIONE:	
<p>Il programma si attua attraverso le seguenti linee di azione:</p> <p>azioni nei confronti delle utenze delle attività produttive (industriali e artigianali, i cui rifiuti vengono assimilati per quantità e qualità):</p> <ul style="list-style-type: none"> - premi ad attività di riduzione - concorso/premio annuale indetto da associazione categoria e Provincia come qualificazione ed elemento di marketing ambientale per: la minimizzazione dell'impatto della "produzione", per interventi su cicli produttivi e di gestione degli imballaggi, per comprovata minor produzione di rifiuti; - applicazione della tariffa con rilevazione puntuale; - promozione e incentivazione di sistemi di gestione ambientale. <p>azioni nei confronti delle utenze commerciali (grande e medio-piccola distribuzione):</p> <p>promozione di un accordo di programma per la riduzione degli imballaggi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di un marchio ecologico per la guida ai consumi (e come elemento di marketing ambientale da parte dell'attività), con la associazioni dei consumatori e della distribuzione, come azione di "premio" a consumi poco impattanti da un punto di vista sociale e ambientale, per qualità materie prime e catene produttive - chi produce come e da cosa - e poco "waste intensive"; - concorso/premio annuale indetto da Associazioni di categoria e Provincia per la riduzione dell'impatto della "distribuzione commerciale ("minimizzazione" dei rifiuti come elemento di marketing ambientale); - applicazione della tariffa con rilevazione puntuale; <p>azioni nei confronti delle utenze delle mense pubbliche (in primis quelle scolastiche) e private:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione dell'adozione del divieto e/o disincentivo all'uso di stoviglie mono uso (ad es. penalizzandole mense che usano stoviglie a perdere) da parte delle amministrazioni comunali; - definizione di sistemi di punteggio per la qualificazione ambientale delle mense (uso stoviglie ed imballaggi riutilizzabili, partecipazione alla raccolta differenziata come condizione per una possibile riduzione su tariffa); - promozione delle incentivazioni tariffarie alla riduzione dei rifiuti con la sperimentazione dell'applicazione puntuale della tariffa ad ogni singola mensa (meno rifiuti conferiti dall'utenza = minore entità della parte variabile della tariffa) da parte delle amministrazioni comunali; <p>azioni nei confronti delle utenze degli uffici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusione e promozione dell'uso della carta riciclata; - definizione ed applicazione di criteri per attribuire un punteggio per la qualificazione ambientale degli uffici (ad es. partecipazione alla raccolta differenziata di carta, toner ecc. come condizione per una possibile riduzione su tariffa); - incentivazioni tariffarie alla riduzione dei rifiuti con la promozione delle sperimentazione dell'applicazione puntuale della tariffa ad ogni singolo. - azioni per l'introduzione della tariffazione puntuale - azione per una più corretta assimilazione dei rifiuti. 	
AZIONI IN CORSO	
<p>Provincia di Roma, Linee guida per la riduzione e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati</p> <p>Provincia di Roma, Bando per la presentazione di candidature per la progettazione e la realizzazione della raccolta differenziata domiciliare.</p>	

TARGET

Aziende del Settore Industriale e terziario, AssolIndustriali, Assoartigiani, Associazioni ristoratori, Mense, Scuole pubbliche e private, Asili, Esercizi per la ristorazione

UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA

Promotore: Dipartimento IV servizio I

INDICATORI DI MISURA

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Rifiuti</i>
ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI	
OBIETTIVI:	
<p>Riduzione del volume di imballaggi derivante dalla grande distribuzione commerciale. Promozione degli eco-acquisti.</p>	
PARTNERSHIP:	
Grande distribuzione commerciale	
DESCRIZIONE:	
<p>L iniziative che si possono promuovere presso la grande distribuzione organizzata (GDO) sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostituzione degli shopper in plastica con sacchetti in plastica biodegradabile, oppure carta, oppure tessuto venduti a prezzo di costo; - sistemi di erogazione alla spina di prodotti; - promozione dei contenitori a rendere; - promozione anche presso i propri fornitori dell'utilizzo di "ecoricariche" per poter riutilizzare al massimo gli imballaggi primari di primo utilizzo; - sensibilizzazione dei fornitori affinché riducano quantità e volume degli imballaggi attualmente in circolazione utilizzino imballaggi secondari riutilizzabili in modo da poterli metterli a disposizione gratuita del consumatore per portare gli acquisti a casa; - utilizzo di packaging secondari riutilizzabili anche ad uso gratuito del consumatore (in sostituzione dei normali shopper); - raccolta differenziata capillare dei rifiuti da imballaggio secondari e terziari; - per i magazzini del punto vendita, attrezzature per la riduzione volumetrica (pressa per imballaggi in cartone) incaricandone gli operatori della struttura; - prevedere aree di conferimento imballaggi secondari sia nel punto vendita, (magari proprio vicino ad un punto informativo) che anche fuori sui piazzali di parcheggio, sui quali si possono costituire vere e proprie aree di disimballaggio e compattamento per gli utenti che decidono di portare a casa una spesa più leggera; - disponibilità nel punto vendita di uno spazio comunicativo dedicato presso il quale sia presente un operatore opportunamente formato per poter dare risposte alle domande dei clienti; - comunicazione tramite gli stessi scaffali ad esempio utilizzando degli "stopper" cioè etichette indicatrici per prodotti selezionati "ecoacquisti"; - attuazione di una raccolta incentivata dei contenitori in poliaccoppiato (in collaborazione con tetrapak che si dimostra spesso disponibile ad attività del genere). 	
AZIONI IN CORSO	
Provincia di Roma, Linee guida per la riduzione e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati	
TARGET	
GDO	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Promotore: Dipartimento IV servizio I	
INDICATORI DI MISURA	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Accordi quadro</i>	<i>Trasporto pubblico</i>
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER I PENDOLARI	
OBIETTIVI:	
Potenziamento e qualificazione dei treni interregionali per i pendolari.	
PARTNERSHIP:	
Regione Lazio Trenitalia	
DESCRIZIONE:	
<p>L'accordo deve prevedere: la revisione dei contratti di servizio e definizione di nuovi livelli di servizio per Trenitalia L'aumento della frequenza delle corse dei treni da e verso Roma per il trasporto dei pendolari. L'aumento del numero di carrozze il miglioramento del confort.</p>	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dipartimento VI Servizio I e III	
INDICATORI MISURA	
Incremento numero passeggeri /anno	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Incentivi - Finanziamenti</i>	<i>Civile – Teleriscaldamento</i>
SOSTEGNO AL TELERISCALDAMENTO	
OBIETTIVI:	
Diffusione del teleriscaldamento sul territorio provinciale.	
PARTNERSHIP:	
Comuni – Aziende di servizi a rete (energia, acqua) –Operatori privati	
DESCRIZIONE:	
Cofinanziamento per la realizzazione di reti di teleriscaldamento nelle aree urbane soggette a trasformazione e nei quartieri di nuova edificazione. L'attività può essere realizzata avviando meccanismi finanziari di coinvolgimento di soggetti privati.	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
Famiglie Comitati di quartiere	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dipartimento IV Servizio III	
INDICATORI DI MISURA	
Nuove Utenze Servite Lunghezza reti realizzate (km)	

CATEGORIA:	SETTORE
<i>Incentivi - Finanziamenti</i>	<i>Trasporto privato</i>
INVESTIMENTI NEL SETTORE TRASPORTI	
OBIETTIVI:	
Fluidificazione del traffico stradale nei nodi critici Incentivazione all'interscambio tra modalità	
PARTNERSHIP:	
DESCRIZIONE:	
Attuazione degli interventi infrastrutturali previsti nel Piano Provinciale dei trasporti Realizzazione di parcheggi di interscambio Partecipazione agli investimenti per la realizzazione di circonvallazioni e tangenziali extra urbane	
AZIONI IN CORSO	
Redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Redazione dei Piani settoriali sui trasporti e la mobilità di competenza provinciale	
TARGET	
Famiglie	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dipartimento VI Servizio I	
INDICATORI DI MISURA	
Lunghezza nuovi assi viari	

CATEGORIA:	SETTORE
Azione Trasversale	Tutti
CREAZIONE DELL'AGENZIA PROVINCIALE DELL'ENERGIA	
OBIETTIVI:	
<p>Coordinare le iniziative provinciali e locali in campo energetico Monitorare le attività esistenti Creare un riferimento di informazione per privati, imprese ed enti</p>	
PARTNERSHIP:	
<p>Ministero Ambiente Regione Lazio - Agenzia regionale per le Energie Intelligenti Agenzia Roma Energia</p>	
DESCRIZIONE:	
<p>Funzioni principali dell'Agenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto tecnico all'Amm. Provinciale nelle azioni da intraprendere, anche attraverso consulenze professionali esterne - supporto alle autorità locali nella promozione dell'uso razionale dell'energia e nella stesura di piani energetici e nella loro applicazione; - supporto ai privati (piccole e medie imprese, singoli cittadini) nella trasformazione, nel monitoraggio e nella ottimizzazione dei propri sistemi energetici e, in generale, in tutte le problematiche relative al campo energetico. - monitoraggio di tutti i bandi europei e nazionali per individuare nuovi strumenti di sostegno - contabilità energetica e aggiornamento del BEP e BAP - monitoraggio risultati - formazione di professionisti (Energy e Mobility Manager) e tecnici - campagne permanenti di informazione e di sensibilizzazione, incentrate soprattutto sui Progetti Pilota e sugli interventi privatistici dell'Amm. Provinciale - apertura di più sportelli sul territorio per promuovere l'incontro fra ESCO e potenziali clienti (tramite un censimento ed un monitoraggio delle attività esistenti, finalizzato in particolare a informare sulle opportunità fornite da queste aziende di servizio). <p>In particolare, dovrà puntare allo sviluppo delle conoscenze energetico – ambientali dei consumatori di energia attraverso la creazione di un centro di informazione sull'efficienza energetica, di educazione ambientale nelle scuole e di comunicazione verso l'esterno, per poter accrescere in tutti la sensibilità in materia di risparmio energetico e di fonti energetiche rinnovabili.</p> <p>Dovrà quindi attivare un vero e proprio sportello "energetico" di informazione con finalità di formazione, informazione e consulenza agli utilizzatori di energia.</p> <p>L'Agenzia potrà offrire una serie di servizi: da semplici informazioni sugli obblighi di legge in materia di risparmio energetico all' utilizzo delle più moderne tecnologie per migliorare l'efficienza energetica dell'impianto elettrico, dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto di condizionamento, dell'illuminazione, degli elettrodomestici, dell'isolamento termico della casa.</p> <p>Potranno anche avere delle vere e proprie consulenze: ad esempio per l'accesso a sistemi di incentivazione e sostegno e alle agevolazioni fiscali per l'effettuazione di interventi di recupero sugli immobili.</p> <p>Sostegni finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Finanziamento diretto - Cofinanziamento comunitario 	
AZIONI IN CORSO	
TARGET	
UFFICIO PROVINCIALE DI COMPETENZA	
Dip IV – Servizio 3	